

Soc. "Urania Inerti S.r.l." inerente l'esatta individuazione rispetto alla vigente planimetria catastale e di P.R.G. dell'area interessata alla coltivazione della cava di ghiaia approvata dalla Regione Abruzzo - Conferenza di Servizi del 18/03/2005;

Rilevato che la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- venga installato un piezometro nella zona più prossima al fiume;
- venga utilizzato, per il materiale di ritombamento, terreno idoneo non ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997;
- durata dell'attività anni 5 (cinque);
- garanzia Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);

Rilevato che l'area interessata dall'istanza della Soc. "URANIA INERTI S.ř.l.", ricade in Zona E - Agricola, sottozona E3, Agricola di rilevante interesse economico, del Vigente Strumento Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/04/2005, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;

Vista la documentazione relativa all'iscrizione camerale TE - 54063 - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Teramo;

Vista la L.R. 23.10.1987 n. 67 e s.m.i;

Visto il vigente P.R.G., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 16 del 27/04/2005, pubblicato sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i;

Vista la Legge Regionale 13/02/2003, n. 2, testo vigente;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 2 del 07/06/2014, rilasciata dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) inerente l'area oggetto di istanza di coltivazione cava della Soc. "Urania Inerti S.r.l.";

Vista la comunicazione della Regione Abruzzo Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Affari Giuridici e Legali per l'Ambiente e il Territorio – Ufficio Aggiornamento Normativo Consulenza a Vigilanza, prot. 2770 del 13/06/2014, agli atti dell'Ente in data 19/06/2014, prot. n. 11.985, circa la perdurante efficacia del Giudizio n. 504/2005 espresso dal Comitato CCR – VIA ;

Visto il Regolamento degli Uffici e Servizi – Regolamento dei Concorsi approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29/04/2008;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 28/06/2013 – Approvazione della nuova microstruttura comunale e dell'assegnazione provvisoria delle attuali dotazioni dei servizi. Programma del fabbisogno del personale 2013 – 2015;

Visto il Decreto Sindacale prot. 10.302 del 30/05/2014;

A U T O R I Z Z A

la Soc. "URANIA INERTI S.r.l.", P.I. **00066700675** con sede a Mosciano S. Angelo (TE) in C.da Selva Piana, F.ne Notaresco Stazione, Legale Rappresentante Sig. MARFISI Antonio, c.f. MRF NTN 79M09 E058A, nato a Giulianova (TE) il 09/08/1979 e domiciliato per la carica presso la sede della Soc. "Urania Inerti S.r.l.", alla coltivazione della Cava di ghiaia in località "Selva Piana" di Mosciano S. Angelo (TE), sull'area distinta in Catasto Terreni di questo Comune al Foglio n. 51, particelle n.ri 75, 76, 243 (ex 55i), 244 (ex 55l) e 251 (ex 55s), secondo quanto già previsto negli atti progettuali approvati e alle ulteriori seguenti condizioni:

Art. 1

È fatto obbligo di osservare le norme e prescrizioni contenute nel DISCIPLINARE approvato con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 204 del 30.01.85, nonché le prescrizioni e condizioni espresse dalla "Conferenza dei Servizi del 18/03/2005".

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Art. 3

La presente autorizzazione ha validità di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di notifica della stessa.

Art. 4

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fideiussione bancaria o di istituto assicurativo per in importo di **€ 250.000,00** (Euro centomila/00) **da rimettere al Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) prima dell'inizio dei lavori e della relativa comunicazione.**

Art. 5

L'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune - Settore Urbanistico, al Corpo Forestale dello Stato – Via Ponte S. Giovanni, n. 1 - 64 100 Teramo ed alla Giunta Regione d'Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Servizio Risorse del Territorio Ufficio Attività Estrattive - Via Passolanciano, 75 Pescara, unitamente alla dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi a termini del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. nonché al Piano di gestione redatto secondo gli indirizzi dettati dal Decreto Legislativo n. 117/2008 e s.m.i..

Art. 6

Il titolare della Soc. è tenuto ad esibire a richiesta dei Pubblici Ufficiali di vigilanza e controllo il presente provvedimento ed ha l'obbligo di agevolare le visite degli stessi nell'espletamento delle loro funzioni.

Art. 7

La Soc. ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando l'Unità Operativa per le attività Estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La presente Autorizzazione Comunale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge e trasmessa alla Giunta Regione d'Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Servizio Risorse del Territorio Ufficio Attività Estrattive - Via Passolanciano, 75 Pescara e Corpo Forestale dello Stato – Via Ponte S. Giovanni, n. 1 - 64 100 Teramo.

Art. 9

L'Amministrazione Comunale resta totalmente sollevata da qualsiasi responsabilità verso terzi in ordine all'attività estrattiva.

Art. 10

Fa parte del presente provvedimento la seguente documentazione:

- Istanza in data 21/10/2004 e disciplinare approvato dalla G. R. d'Abruzzo con delibera n. 204/1985;
- Nota Regione Abruzzo prot. n. 14.784 in data 15/02/2005 della ex Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia con la quale è stato espresso parere favorevole sull'esito della Verifica di Compatibilità Ambientale ai sensi del D.P.R. 12/04/1996;
- Nulla Osta Regione Abruzzo prot. n. 16.156 in data 11/02/2005 della ex Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia in ordine alla compatibilità con il vincolo paesaggistico e con il Piano Paesistico Regionale;
- elaborati tecnici a firma dell'Ing. Antonello Fanti iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 847 e costituiti da:
 - Tav. A - Stato attuale;
 - Tav. B - Stato finale;
 - Tav. C - Localizzazione e vincoli;
 - Allegato C - Relazione Tecnico - Economica;
 - Allegato E - Relazione di risanamento ambientale;
- Relazione Geologica e Geotecnica a firma del Dott. Geol. Giovanni Barone, iscritto all'Ordine dei Geologi Regione Abruzzo al n. 356;
- Titolo giuridico di disponibilità della zona interessata;
- Atto di assenso del tecnico responsabile conduzione dei lavori;
- Tav. D – Aggiornamento localizzazione catastale e P.R.G. a firma del Geom. Giuseppe Lattanzi, iscritto al Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Teramo al n. 1042 - Integrazione prot. 24.642 del 28/12/2013;

Art. 11

Dovranno essere osservate e rispettate le seguenti prescrizioni:

1. L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa.
2. L'area sottoposta ad attività estrattiva non potrà, in ogni caso, interessare aree ubicate fuori dalla perimetrazione di

- cui all'art. 55 delle N.T.A. del P.R.G. e dovranno essere rispettate ed osservate le prescrizioni ivi dettate (che si riportano in calce alla presente) eventualmente applicabili all'area oggetto di attività estrattiva ricadente all'interno della perimetrazione;
3. Dovrà essere osservata la distanza di rispetto dalla Strada Provinciale.
 4. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere installato n. 1 piezometro nella zona più prossima al fiume Tordino;
 5. Deve essere salvaguardato sempre e comunque un franco di metri 2,00 rispetto alla quota della falda acquifera.
 6. Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la sistemazione del piano finale di abbandono.
 7. La coltivazione del lotto successivo potrà avvenire solo previo accertamento, da parte dell'Organo di Vigilanza, del regolare ripristino del lotto precedente.
 8. In qualsiasi momento dell'attività deve essere assicurato il corretto deflusso e smaltimento delle acque meteoriche, ponendo in atto tutti quegli accorgimenti tecnici atti ed idonei allo scopo;
 9. Il materiale utilizzato per il ritombamento non dovrà essere ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997 e s.m.i.;
 10. Il ritombamento dello scavo deve avvenire secondo gli indirizzi dettati dal Decreto Legislativo n. 117/2008.
 11. La garanzia di cui al precedente art. 4 dovrà avere una validità fino alla liberatoria del contraente, dagli oneri ed obblighi garantiti, rilasciata dal Comune di Mosciano S. Angelo (TE) a seguito di collaudo da parte dell'Ufficio Cave;

Art. 55 delle N.T.A. del P.R.G.

Sulle aree con destinazione agricole ricomprese tra: la S.S. n. 80 del Gran Sasso d'Italia, il fiume Tordino, i confini comunali ad est (Giulianova) ed ovest (Bellante), con esclusione delle aree ricadenti nella zona "A" del P.R.P. e delle aree individuate nelle tavole del P.T.P. come "aree ed oggetti di interesse bio-ecologico", sono consentite attività estrattive, tutelando e conservando il sistema idrografico consolidato ed il viale costituito da alberi secolari, denominato "Circolo", perpendicolare alla S.S. n. 553 di Atri, con una fascia di rispetto di almeno 20 mt.

È inoltre consentita l'attività estrattiva nelle sottozone E1, disciplinata ai sensi della L.R. 23 Ottobre 1987, n. 67 - Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26.06.1983, n. 54 e 09.09.1986, n. 48 - non ricadenti entro i perimetri delle aree classificate dallo stesso P.R.G. "aree ed oggetti di interesse bio-ecologico", e con espressa esclusione delle sottozone E2, E3, E4 ricomprese nel restante territorio Comunale e diverso da quello indicato al comma uno.

È fatto obbligo di rispettare una distanza minima di cento mt. tra i perimetri delle aree nelle quali è stata concessa l'autorizzazione ad effettuare attività estrattive e/o di cava di materiali inerti e le abitazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Dalla Residenza Comunale, 25/06/2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Geom. DI PIETRI ANTONIO Claudio)

[Handwritten signature of Claudio Di Pietri]

Il sottoscritto MARFISI Antonio, nato a Giulianova (TE) il 09/08/1979, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. "Urania Inerti S.r.l." con sede a Mosciano Sant'Angelo (TE), località Selva Piana, dichiara di essere a conoscenza delle condizioni e prescrizioni sopra riportate ed in particolare delle prescrizioni di cui ai punti 1,2,3,4,5, e 11, di impegnarsi a rispettarle e di aver ritirato in odierna il presente atto unitamente a copia della documentazione indicata all'art. 10 del presente provvedimento.

Mosciano S. Angelo, 25/06/2014

L'ADDETTO

IL RICEVENTE

[Handwritten signature]



COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

☎ 08580631238

Fax 085 80631235

Diritti di segreteria € 0,80, Reg. n. _____

AREA TECNICA - URBANISTICA

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE
PER COLTIVAZIONE DI CAVA

N. 01 DEL 25/06/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista l'istanza datata 19/10/2004 avanzata ai sensi della L.R. 54/83, art. 11 e L.R. 67/87, art. 6, dalla Soc. "Urania Inerti S.r.l." di cui al protocollo n. 2520/2004 della Giunta Regionale Abruzzo - Direzione Attività Produttive Servizio Sviluppo Attività Estrattive - Ufficio Cave e Torbiere - Pescara, relativa alla coltivazione di una cava di ghiaia in località Selva Piana del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), su area distinta al Foglio di mappa n. 51, particelle n.ri 43, 44, 58, 75 e 76;

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 18/03/2005;

Vista la nota della Regionale Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico Servizio Attività Estrattive e Minerarie Ufficio Cave e Torbiere, prot. n. 6583/AE del 13/05/2009 di trasmissione della documentazione favorevolmente esaminata dalla Conferenza di Servizi;

Vista la documentazione esaminata dalla Conferenza di Servizio inerente l'istanza di coltivazione cava della Soc. "Urania Inerti S.r.l." trasmessa dalla Regione Abruzzo e costituita da:

- Istanza datata 19/10/2004 agli atti della Regione in data 21/10/2004, prot. 2.520 e disciplinare approvato dalla G. R. d'Abruzzo con delibera n. 204/1985;
- Nota Regione Abruzzo prot. n. 14.784 in data 15/02/2005 della ex Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia con la quale è stato espresso parere favorevole sull'esito della Verifica di Compatibilità Ambientale ai sensi del D.P.R. 12/04/1996;
- Nulla Osta Regione Abruzzo prot. n. 16.156 in data 11/02/2005 della ex Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia in ordine alla compatibilità con il vincolo paesaggistico e con il Piano Paesistico Regionale;
- elaborati tecnici a firma dell'Ing. Antonello Fanti iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 847 e costituiti da:
 - Tav. A - Stato attuale;
 - Tav. B - Stato finale;
 - Tav. C - Localizzazione e vincoli;
 - Allegato C - Relazione Tecnico - Economica;
 - Allegato E - Relazione di risanamento ambientale;
- Relazione Geologica e Geotecnica a firma del Dott. Geol. Giovanni Barone, iscritto all'Ordine dei Geologi Regione Abruzzo al n. 356;
- Titolo giuridico di disponibilità della zona interessata;
- Atto di assenso del tecnico responsabile conduzione dei lavori;

Vista la Convenzione stipulata tra la società richiedente ed il Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/1983;

Vista la nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 28/12/2013 al n. 24.642, rimessa dalla

